

# Contessa: «Battere il Padova e salire ancora»

## Serie C

L'ex biancoscudato sul match di sabato: «Sottili ci ha ridato grande convinzione»

**SALÒ.** «Il pronostico per me è facile, vinceremo noi. Non scommetterei mai contro la mia squadra».

Sergio Contessa non ha dubbi: la FeralpiSalò batterà il Padova nello scontro diretto di sabato sera (ore 20.45) al Turina.

La convinzione porta a credere nella realizzazione di un proposito, questo genera motivazioni e aiuta nell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Deve pensarla più o meno così il terzino pugliese, classe '90, ex Reggina, Juve Stabia e Lecce, che sabato vivrà una serata particolare. Sarà una sfida importante per lui, che proprio a Padova ha vissuto una stagione e mezza piena di soddisfazioni, ma anche di qualche rimpianto.

«Mi piace molto l'idea di affrontare il mio passato - racconta Contessa -, giocandomi

punti importanti. Conservo un bel ricordo di quell'esperienza, nonostante si sia conclusa in anticipo rispetto al contratto che avevo firmato. Abbiamo vinto il campionato di C e la Supercoppa (2017/'18) ed è stata l'emozione più grande della mia carriera. L'anno successivo in B nella prima parte di stagione avevo raccolto 15 presenze, giocando costantemente. Onestamente però ho fatto degli errori sul campo dal punto di vista tecnico e questi non mi sono stati perdonati, di conseguenza in gennaio ho accettato di venire alla FeralpiSalò».



**Contessa.** Il difensore salodiano durante la gara di lunedì a Ravenna

Dopo la retrocessione il Padova ha cambiato tanto: «Mi è dispiaciuto molto che siano tornati in C, ma ora hanno preso giocatori forti per la categoria. Rispetto a quando c'ero io sono rimasti solo Capelli, Cherubin, Serena, Mandorlini e Minelli. Sono partiti alla grande, ma ora stanno vivendo un momento di leggera flessione. Noi, invece, dopo un avvio di stagione molto difficile, ci siamo riportati sotto. Un mese fa avrei firmato per trovarmi in queste condizioni, a solo 4 punti, alla vigilia del match».

I gardesani sono in netta ri-

presa: «Abbiamo ritrovato quella convinzione che ad un certo punto era completamente svanita. Per questo dobbiamo ringraziare Sottili. Per quanto mi riguarda, mi gioco il posto con Mordini, che ha sempre fatto bene quando ha giocato. Ho un bellissimo rapporto con lui, siamo amici anche fuori dal campo. È uno stimolo e un'occasione di crescita per entrambi e credo che si tratti di sana concorrenza. Noi lavoriamo per un obiettivo: scalare la classifica. Non pensavo che saremmo partiti così male, ma considerando che la rosa è più forte rispetto allo scorso anno, sono convinto che abbiamo ancora la possibilità di vincere il campionato». //

**ENRICO PASSERINI**